

Il Pd punta a “resuscitare” il cda degli ex Erdisu

di **Gianpaolo Sarti**

► TRIESTE

Il Pd punta a ripristinare i consigli di amministrazione degli ex Erdisu di Trieste e Udine, ora unificati sotto il nome di “Ardiss”. L'obiettivo, ieri al centro dell'audizione in sesta commissione, è favorire il ritorno degli studenti negli organi decisionali. Ai cda, aboliti con la legge

Tondo nella scorsa legislatura, è subentrata la gestione di un solo direttore generale nominato dalla giunta, mentre per i giovani è previsto solo un compito consultivo su quanto viene deliberato dall'amministrazione. Il passaggio sarà operativo a partire da gennaio. Il provvedimento dell'ex governatore, pensato per razionalizzare la spesa dell'ente, non convince in particolare il

presidente della Commissione Franco Codega (Pd): «Togliendo il consiglio di amministrazione non c'è un reale risparmio. Costavano 120 mila euro in totale, ma al posto di quest'organismo è stato inserito un consiglio di indirizzo degli studenti, composto da 9 giovani che hanno diritto al rimborso spese. Una voce che peserà più di più di prima ma senza che i ragazzi possano ave-

re un ruolo decisivo». Il Pdl, con i consiglieri Roberto Novelli e Rodolfo Ziberna, ha invece difeso la riforma. «I risparmi – ha rilevato Ziberna – saranno superiori perché con l'unificazione di Udine e Trieste è possibile realizzare economie di scala». Il nuovo schema sarà nuovamente analizzato dalla commissione giovedì prossimo alla presenza dell'assessore Loredana Panariti



Loredana Panariti

che a breve assumerà la delega del diritto allo studio. Ieri è stato un funzionario della direzione centrale Istruzione e Università, Anna Del Bianco, a illustrare i contenuti della legge: sarà la Regione a stabilire gli indirizzi gestionali dell'ente, da aprile commissariato proprio per eseguire le procedure di accorpamento. L'Ardiss opererà con un direttore e un revisore, oltre al consiglio di indirizzo degli studenti che, per il momento, è relegato a una funzione consultiva e di valutazione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA